



Comune di Valle Salimbene

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE

CODICE ENTE – 11306/PROV. DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.5 DEL 27/01/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - AGGIORNAMENTO 2016-2018

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **diciotto** e minuti **quarantacinque** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Comini Velea Daniela Maria - Sindaco	Sì
2. Mantovani Luigi Enrico - Assessore	Sì
3. Perotti Silvia - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Umberto Fazia Mercadante** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Gatti Comini Velea Daniela Maria** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - AGGIORNAMENTO 2016-2018

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Dato atto che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*” (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance/ PEG/PDO, in quanto tra loro “*collegati*”, abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità “costituisce di norma un sezione”* (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

Richiamata la propria deliberazione n°9 del 30/01/2014 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016;

Richiamata la propria deliberazione n°4 del 29/01/2015 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2015-2017;

Dato atto, inoltre, che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione/Segretario Comunale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018* e del *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornamento 2016-2018*;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC;
- n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
- la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del

contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;

- La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC..
- n. 6/2015 recante le “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”.

Esaminati gli allegati *Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018*, predisposto dal Responsabile, con particolare riferimento al “Catalogo delle attività”, prospetto nel quale sono riportati i procedimenti analizzati mediante la metodologia del trattamento del rischio con l'indicazione delle misure di prevenzione;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 comma 1 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018, parte integrante del PTPC;
3. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).



COMUNE DI VALLE SALIMBENE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - AGGIORNAMENTO 2016-2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi del comma 1, articolo 147 bis del D.lgs 18.08.2000, n. 267

Valle Salimbene, lì 27/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Umberto Fazia Mercadante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del comma 5, articolo 153 del D.lgs 18.08.2000, n.267

Valle Salimbene, lì 27/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Viola Stefano

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to : Gatti Comini Velea Daniela Maria

Il Segretario Comunale

F.to : Dott. Umberto Fazio Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/01/2016 al 13/02/2016, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Valle Salimbene, lì 29/01/2016

Il Segretario Comunale

F.to : Dott. Umberto Fazio Mercadante

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 27-gen-2016

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Valle Salimbene, lì 29/01/2016

Il Segretario Comunale

F.to : Dott. Umberto Fazio Mercadante

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale

Dott. Umberto Fazio Mercadante